

Signor ha mandato per mi; li dissi ho lettere di la Signoria, et salutandolo da parte di la Signoria, lui bassà si levò in piedi et ringratiò, et li dissi la bona mente di la Signoria verso questo Imperio, et havia mandato comandamenti effleazi alli azenti nostri etc., et che male information erano forsi stà date. Rispose di la fede di la Signoria era certissimo e di la optima mente di quella et che populi sono populi, et haver piacer intender di lo aboccamento fatto tra Franza et Anglia et desidera saper di quello di Bologna. Et parlando vene il fazoletto rosso del Signor et convene partirsi, et fu forzo remeter a uno altro zorno; qual zonto al Scragio, trovò il Signor zà montato in fusta et hallo menato a uno loco solito di caza miglia 15 de qui, dove starà almeno zorni 15. Le galie zonte è al ponte di le Bombarde, la maior parte meteno artellarie suso et sollicita il partir. Di le cose di la Morea: Coron si tien, e queste galie per quella impresa si fanno preste. Il mandato per il Bembo *olim* consolo di Alexandria lo mandai et quello a Curtogoli, che 'l mandì la gallia a Galipoli et scrivi la causa perchè la tolse, et zonta, la me sia data con l'artellarie e robe. Quelli di Zani di Palras si ha erano fuziti. Et l'altro ho mandà a Corfù. Il comandamento a Damasco non se impazino in cose di nostri lo trarò et manderò. Ho auto lettere di di domino Piero da Molin consolo, mi ha scritto per alcuni comandamenti li farò far. Scrive aver pagato le pension del Zante dell'anno 936 zoè 1530, del 937 zoè 1531, manca 938 che è 1532, ma dil Zante le ho pagate tutte, et do manca, le pagerò et trarò li danari per essermi stà richiesti, ma di quel di Cipro ancora Scander Zelebi non mi ha ditto parola. Scrive si mandì il successor aziò repatri, tre anni grandi.

Da Bologna, di do oratori, di 2, hore 2, ricevute a di 4 da matina. Avendo zercato di veder li capitoli di la confederation, non havemo potuto haverli, perchè ancora niun di quelli oratori li hanno auti, et dicono li haverano in Alexandria, ma mandano il summario de quelli:

Primo *et ante omnia* confirmano la confederation fatta in questa città del 1529, a le qual vedendo mancar molte cose, qual allora furono omesse per inadvertentia e al presente si conosce per vera experientia che facendosi sariano di grande giovaumento, però sono divenuti alla infrascritta capitulation:

Che *in primis* se habbi a elezer uno capitano general, qual vien dechiarito sii il signor Antonio

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. LVII.

da Leva, el qual con do commissarii, da esser electi uno per il pontefice, l'altro per la Cesarea Maestà, habbiano ad procurar, proveder et far tutte quelle cose che li parerano expedienti a beneficio de la confederation, *quorum arbitrio stetur*.

Item, che 'l sia fatto *de praesenti* uno deposito di ducati 108 milia da esser spexi in caso de bisogno, et che ogniuno de li confederati debba mandar lettere di cambio per la rata a loro contingente, et ditti danari debbano esser depositati sopra uno banco, qual finora non è dechiarito qual sii, et il banchier debba esser electo per Sua Santità et Maestà.

Item, si debba far uno pagamento di ducati 25 milia a l'anno per intertenir capi.

Item, sia fatta una compartitione non di ducati 100 milia, ma di 84 milia al mese, in caso de bisogno, zoè Sua Beatitudine ducati 20 milia, Cesare 35 milia, Milan 15 milia, Ferrara 8000, Zenoa 3000, Siena 2000, Lucha 1000.

Item, che essendo Fiorenza la patria del pontefice et il duca Alexandro suo nepote, se intendeva esser compresi in quella liga.

Item, che tra la Santità del pontefice et il duca di Ferrara se intendi esser suspension di arme per mexi 18, dal giorno della presente capitulatione adriedo.

Item, che nel tempo che le gente de amici o 210 inimici aligerano sopra territori de li confederati, per quel tempo quel tal non possi esser astretto a contribution alcuna.

Item, vien compreso il signor duca di Savoia per il Stato che 'l tien di qua da monti, nè è astretto a contribution alcuna. *Etiam* è compreso il signor duca di Mantoa a libero di ogni contribution.

Item, che tutti li confederati prefati siano obligati difender la santa fede catolica, e andar contra quelli che fasseno disobedienti alla Santa Sede Apostolica etc.

Item, infine li fu posto uno capitolo senza *quodamodo* saputa di alcuno di contrahenti, perchè non ebbero tempo di dar notitia a li loro signori et perchè Cesare disse volèva al tutto ultimarla, over accettassero questo capitolo, over s'intendessero esser fuor di la capitulation ogniuno di loro. Et vedendo che sariano stati li primi ruinati, li puose lo asenso, et molti non ne fanno gran conto, dicendo che non è obligatorio, altri par che sia di extrema importantia per pagar quello che non potranno: hessendo *videlicet* bisogno di maior contribution mensual di ducati 84 milia, ogniuno siano